

# **Napoli: “Consiglieri indecisi”. Su Frales chiesto il commissario**

**di Andrea Pellegrino**

Enzo Napoli cerca di gettare acqua sul fuoco sul movimentato Consiglio comunale ed in particolare sulla “fuga dei consiglieri” sulla variante di Matierno. «Dopo sette ore di proficuo lavoro – spiega Napoli – la richiesta di ritiro non ha registrato l'immediata comprensione di alcuni consiglieri comunali che, indecisi sul da farsi, si sono allontanati dall'aula per qualche istante. A seguito dell'immediato intervento chiarificatore del sindaco, i lavori sono proseguiti regolarmente esaurendo tutti gli argomenti all'ordine del giorno. La maggioranza dibatte, si confronta liberamente e gode di concreta buona salute». Considerazioni, quelle di Napoli, che giungono dopo ore di polemiche interne alla maggioranza. Si dice, inoltre, che lo stesso governatore Vincenzo De Luca abbia chiesto conto e ragione di quanto accaduto in aula consiliare.

Tecnicamente il problema Matierno sembrerebbe solo rinviato. Infatti il legale della ditta Frales (l'azienda che ha chiesto l'ampliamento e quindi l'approvazione della variante) si sarebbe già rivolto al Tar per chiedere la nomina di un commissario ad acta. Tra l'altro sull'argomento – già ritirato più volte dall'odg negli ultimi due anni – pendeva già una diffida di conclusione del procedimento – da parte dell'avvocato Marcello Fortunato. E non si esclude che lo stesso iter possa essere seguito anche dal nuovo proprietario dell'ex Vitologatti che ha chiesto l'approvazione di una variante per la costruzione di un palazzo di quindici piani. Ma non solo. Un contenzioso amministrativo potrebbe aprirsi anche sul nuovo regolamento de hors. Politicamente già si annunciano ripercussioni nei confronti dei due consiglieri

comunali (Gallo e Naddeo) che hanno votato contro l'indicazione della maggioranza. Naddeo, già in bilico per le sue convocazioni pomeridiane della commissione sport, potrebbe perderne la presidenza, così come potrebbe perdere la guida del gruppo consiliare "Campania Libera". Per Gallo, invece, si attenderà la nuova collocazione politica in aula consiliare, dopo la fuoriuscita dall'Udc e l'adesione al "Centro democratico" di Tabacci, a sua volta vicino al Mdp. Il tutto mentre resta in piedi il caso Falcone, l'assessore comunale sfiduciato dai suoi due consiglieri comunali di riferimento, che resta, al momento, ferma sulla sua poltrona. Ma anche questo caso, nelle prossime ore, ritornerà sulla scrivania di Enzo Napoli.